MINSK, Settimana della cucina italiana nel mondo: la Sardegna in Bielorussia con la 'Dieta della longevità'

Date : 22 Novembre 2016

Anche la **Sardegna** partecipa alla **“Settimana della cucina italiana nel mondo”**, che, fino a domenica 27 novembre, si terrà in oltre 100 Paesi nel mondo e con 1.300 eventi nei cinque continenti. L’iniziativa, promossa dai *Ministeri della Cooperazione internazionale e delle Politiche agricole*, in collaborazione con le Ambasciate italiane all’estero, vedrà l’Isola realizzare, giovedì 24 e venerdì 25 novembre, alcune iniziative a **Minsk** in **Bielorussia**, in collaborazione con la *Comunità mondiale della Longevità* e il *Consolato onorario della Bielorussia in Sardegna*.

L’obiettivo della Regione è quello di **promuovere i prodotti agroalimentari sardi e l’immagine turistica** presso potenziali *buyers* bielorussi e russi. Il valore aggiunto della Sardegna all’interno del contesto internazionale della manifestazione sarà rappresentato dalla **‘Dieta della longevità’,** attorno alla quale si svilupperanno i tre appuntamenti principali. La **Dieta** sarà presentata al pubblico, giovedì 24 novembre, all’interno del talk show mattutino *“Nashe Utro”* della tv bielorussa: ospiti **Roberto Pili**, presidente della Comunità mondiale della longevità, e lo chef **Elia Saba**, presidente dell’Unione cuochi della Sardegna.

Poi, all’*Università di Economia di Minsk*, ci sarà un gemellaggio culinario, durante il quale giovani cuochi, sardi e bielorussi, interpreteranno alcuni piatti della tradizione contadina dei rispettivi territori, mentre gli esperti della *Comunità mondiale della longevità* ne metteranno in evidenza le similitudini. Quindi, venerdì 25, ci sarà una conferenza sempre dedicata alla **Dieta della longevità**, ritenuta la variante sarda della dieta mediterranea, con gli interventi degli esperti della *Comunità mondiale della longevità* e dell’*Accademia delle scienze della Repubblica della Bielorussia*. Nel pomeriggio, lo **show cooking**, un percorso culinario pensato per promuovere i prodotti della tradizione agroalimentare sarda e rafforzare l’immagine turistica della Sardegna. *(red)*

(admaioramedia.it)